



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

<http://www.rotarymilanoportavercellina.org>

Bollettino n° 9 – 2009/2010

Conviviale del 12 ottobre 2009 – ore 19,45

Presidente	Paolo Brambilla	335220221
Segretario	Jean Claude Pinto	3356122410
Tesoriere	Giuseppe Melodia	3381056075
Prefetto	Francesca Allamprese	3482101530
Segreteria Conviviali	Loredana Speranza	3317049460

Tema conviviale: CONVERSAZIONE SUI PROTAGONISTI DEL PRIMO FUTURISMO

La figura di GINO SEVERINI

Relatore: dott.ssa Romana Severini figlia dell'artista.

Soci Presenti:

Allamprese (8), Barrow (8), Bega (5), Bracchi (1) e consorte, Brambilla (9+1) e consorte Calimani (8) e consorte, Carlesi Manusardi (7), Carnevale Maffe' (2), Cassina (9), Collavo (4) e consorte, Costa (6) e consorte, Crivelli (3) e consorte, Forti (8) e consorte, Galimberti Faussonne (2+1), Magri (4), Marcello (4) e consorte, Marsaglia(2), Massone (7+1), Mastracchio (4) e consorte, Meharunkar(2) e consorte, Melodia (9), Mezzetti (7) e consorte, Motta (6), Pansarella (5) e consorte, Pedroni (9) e consorte, Perrino (3), Pezzano (5) e consorte, Pinto (7) e consorte, Pluda (4) e consorte, Rocchini (3), Rutigliano(3), Salvini(3) e consorte, Schiraldi (9), Targetti Lenti (6), Valerio (2) e consorte, Vertua (7), Visentin (8), Vogt-Spira(3) e consorte,

Percentuale presenze: 46%

Presenti: 67

Ospiti:

avv. Sara Severini e dott.ssa Elena Brunati, Rotaract	ospiti del Club
dott. Paolo Brunori	ospite del Club
dott. Aldo Tufari	ospite di Brambilla
dott.Sergio Baltuzzi, Direct.Gen. of Jacobs Italia	ospite di Meharunkar

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Aletti, Allegreni, Fossati Bellani, Mattioli, Mazza, Menafoglio, Milone, Molteni Corbellini, Pennisi, Ranghieri Rosetti Zannoni, Zanoccoli e Volpes.

Soci in congedo: Bellotti, Dubini, Gera, Maternini, De Mojana, Soddu

Compleanni mese di Ottobre:

Bega (3), Casagrande (4), Collavo (7), Dubini (10), Mazza (17), Fumagalli (20).



BOLLETTINO DEL CLUB

SINTESI DELLA CONVIVIALE

Lunedì 12 ottobre - ore 19,45 – Società del Giardino
CONVERSAZIONE SUI PROTAGONISTI DEL PRIMO FUTURISMO
La figura di GINO SEVERINI
Relatore: dott.ssa Romana Severini figlia dell'artista.



In una sala gremita di ospiti il presidente ha dato il benvenuto a Romana Severini, che ci ha intrattenuti in una conversazione resa purtroppo un po' difficile dall'inefficienza dei microfoni a disposizione, cui si è aggiunto il livello non elevato della voce del relatore e il chiacchiriccio non troppo "utile" diffuso a numerosi tavoli.

Giunti alla fine dell'anno dedicato al 1° Futurismo, bisogna dire che si è fatta molta confusione per rimediare alle poche opere disponibili e alle troppe mostre, spesso inutili, che si sono sovrapposte. Iniziando con quella di Parigi, al Centro Pompidou, dove – con tanti buoni propositi e una certa malafede – hanno mescolato cubismo e futurismo con molta, o forse poca, immaginazione. L'approccio al Futurismo di Gino Severini, all'inizio della sua carriera, è dovuto per prima cosa e senza dubbio alla sua amicizia con Boccioni, nata a Roma qualche anno prima, quando andavano insieme a dipingere all'aperto, spesso facendo chilometri a piedi, con cavalletto e seggiolino sotto il braccio. Poi, per un certo periodo, le loro vite si divisero. Boccioni va a Milano a stare con la madre e la sorella; Severini parte per Parigi dietro consiglio di Balla. Arrivato a Parigi con pochissimi mezzi ebbe la fortuna o l'intuito di capitare subito nel posto giusto, il quartiere di Montparnasse, dove si trovavano diverse scuole private – "ateliers" – di pittura e belle arti in genere, molto frequentate anche da stranieri: solo in seguito, però, diventerà un vero quartiere di artisti. Ma basta un incontro con un amico pittore italiano per convincerlo a trasferirsi dall'altra parte di Parigi, a Montmartre, dove inizia la sua definitiva avventura artistica. Conosce Modigliani che era già a Parigi da qualche tempo, anche lui con mezzi scarsi ma con un piccolo studio: gelido ma comunque studio, sempre meglio della decina di metri quadri della "chambre de bonne" della quale si doveva accontentare per vivere, dormire e dipingere. Modigliani, già introdotto nel quartiere, gli fa incontrare altri compagni di "bohème", sia gli italiani come Anselmo Bucci e Leonardo Dudreville, sia di altri paesi, come quelli che si facevano chiamare "la banda Picasso", tra i quali Juan Gris, spagnolo come lui, o francesi provenienti da altre province – il che a quei tempi equivaleva a essere come stranieri – come Francis Carco, Max Jacob, Georges Braque e Albert Gleizes. In questa compagnia in apparenza strampalata, ma in fondo molto seria nasceva l'Arte del '900. In questi primi anni, la sua pittura è vicina al Divisionismo, vicino a Seurat, suo primo maestro. In questa pittura, la scelta dei colori, la luce, i tocchi di pennellata o di pastello, sono già una premessa a quello che sarà, per tutta la vita, la sua frase ricorrente: "Bisogna far cantare i colori!". Per qualche tempo soggiorna in una cittadina del centro della Francia, dove grazie a una famiglia amica esegue un cospicuo numero di paesaggi e, anche lì, soprattutto ritratti. A Parigi aveva iniziato a frequentare i cabarets, luoghi dove faceva caldo e si poteva rimediare "qualche genere di conforto", oltre, sicuramente, un certo divertimento. Picasso, col quale si frequentavano giornalmente, preferiva il Circo Medrano, lì vicino (e non faceva mai tardi la sera per principio). Più o meno a questo punto arriva la proposta da parte di Boccioni di aderire al movimento Futurista: proposta che trova terreno fertile perché giunge al momento propizio. Aveva trovato finalmente uno studio decente, sempre a Montmartre e, grazie anche allo spazio conquistato, si dedica a un genere di quadri di taglio futurista già prima di aderire a questo movimento, come "La Danseuse obsédante", "Le boulevard" e, naturalmente il grande "Pan Pan a Monico", che esegue con l'approvazione dei suoi amici pittori. Tra gli altri venivano a guardare e a commentare Braque e Gris, suoi vicini di casa, e anche Picasso, che abitava un po' più in là. A proposito di questo grande quadro – considerato da tutti il più importante del movimento – quando si trattò di esporlo alla prima mostra dovettero calarlo dalla finestra e non tornò più nello studio.



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

Partecipò a qualche mostra organizzata da Marinetti, che poi lo vendette in Germania dove sparì, si dice bruciato insieme a tanti altri che Hitler considerava “arte degenerata”. Boccioni – come accennato – dopo un periodo di silenzio aveva cominciato a scrivere lettere da Milano, descrivendo con entusiasmo il progetto di Marinetti che voleva allargare la sua esperienza letteraria e teatrale a un movimento pittorico chiamato Futurismo. Modigliani, gli rise praticamente in faccia e lo sconsigliò di aderire, ma Severini, spinto dalla fraterna amicizia con Boccioni e da un suo desiderio di avventura, accettò di firmare questo nuovo manifesto. La descrizione di questa iniziativa prettamente italiana fece sorridere il gruppo di artisti parigini, e Severini stesso era perplesso, ma il suo desiderio di novità prese il sopravvento. Si lanciò con un certo entusiasmo in questa avventura e suggerì a Boccioni di convincere Marinetti a finanziare un loro viaggio a Parigi: sia Boccioni sia Carrà si convinsero a rivedere qualcuna delle loro opere, che rifecero sullo stesso tema ma con effetti più convincenti. Severini continuò a ispirarsi ai cabarets, dove luce, movimento e rumore non mancavano, anche perché cominciavano ad arrivare dalle Americhe delle nuove danze ritmate, tipo “La danza dell’Orso”, nata dal Ragtime, o altre ispirate al Tango e anche al Flamenco, che rimpiazzavano il can can del Moulin Rouge. Dopo il suo matrimonio ci fu un lungo soggiorno in Italia, dal 1913 al 1914, le sue ricerche pittoriche lo portarono verso una pittura molto più astratta, il periodo delle analogie plastiche, vicino ai nuovi manifesti ideati da Marinetti dal quale, però, cominciava a prendere qualche distanza. Per esempio, non essendosi mai messi d’accordo sul testo di uno degli ultimi manifesti, questo non uscì mai, rimanendo inedito. Tornato in Francia, la maggior parte dei suoi quadri sono ispirati alla guerra che scoppia in quel periodo. Non viene arruolato per ragioni di salute: non potendolo fare diversamente, cercò di partecipare a quel duro periodo con la sua arte, per esprimerne e descriverne le forti emozioni. Da lì opere come “Lancieri al galoppo” o “Treno della Croce Rossa”. Esegue qualche ritratto che comincia ad avvicinarsi al Cubismo, al quale era sempre stato vicino avendo già fatto una serie di collage, cioè pitture con aggiunta di ritagli di giornale o di carte da gioco. Senza contare i ritratti in tutto e per tutto figurativi, che eseguiva quando e come voleva, anche nei periodi più astratti. Ha sempre avuto la capacità di passare da uno stile all’altro, ma solo se lo voleva lui: mai per soddisfare un mercante. Per concludere la sua vicenda futurista occorre mettere in chiaro che non si è mai fermato su un clichè: quando era finito per lui un certo arco di interesse e di ricerca passava ad altro, se no – diceva – si sarebbe annoiato troppo. Non per questo, però, ha mai rinnegato nessuno dei suoi periodi pittorici, neanche quello piuttosto lungo delle decorazioni religiose in Svizzera. Molto più tardi, negli anni 50, smorzato ormai qualche vecchio rancore, scrisse molto sul Futurismo e sulle sue ragioni di essere, sempre esprimendo la sua totale stima per Marinetti e i suoi compagni di allora. E questo suo scritto che accompagnava un suo quadro del 1913 prestato, poco prima della sua morte, per la mostra “L’Art dans l’Automobile” nella sede della Renault di Parigi – è la prova che, oltre cinquant’anni dopo, il pensiero futurista dei primi tempi era ancora vivo in lui. Dice, tradotto dal francese: “Il soggetto del mio quadro è *Automobile rossa che attraversa in velocità un paesaggio verde*. Non è una pittura rappresentativa. Ho voluto dipingere la velocità dell’auto e non l’auto stessa. Secondo la teoria futurista si cerca di esprimere il movimento e non la cosa in movimento, che comunque è la forza già contenuta in questa espressione. Questo principio futurista è stato raramente compreso”.

Sono intervenuti: Brambilla, prof. Tiengo, Calimani, Carnevale Maffé, Luisa Costa



Notizie varie:

Dal Distretto o da altri Club

- PREMIO GAVIOLI. Come ogni anno il Distretto promuove un concorso cinematografico riservato a corti a soggetto realizzati da studenti delle scuole superiori su un tema specifico. Chi è interessato ad approfondire l'argomento può rivolgersi al presidente di commissione Giorgio Crivelli (R.C. Mi P.ta Vercellina). L'iscrizione va fatta entro fine novembre
- CAM: Il Centro di Ausilio per i problemi Minorili, che ci ha visto spesso presenti alle loro attività, ci chiede di partecipare al loro convegno che si tiene il 22 ottobre in piazza Belgioioso presso la sala della Banca Intesa dalle ore 18 alle 20. Chi è interessato può contattate il consigliere di commissione Gianni Agnifili (R.C. Mi P.ta Vercellina).
- FORMAZIONE SOCI . il seminario si terrà dalle ore 18.00 alle ore 20.00 – presso il SIAM, Via Santa Marta 18 – Milano. Tutti i soci (non solo chi fa parte del club da pochi anni) sono tenuti a partecipare attivamente per aggiornare la propria conoscenza del nostro sodalizio.

Dal Club

- Il nostro socio Luigi Gaggeri ha partecipato alla conviviale del Rotary Club Milano Monforte presso il Jolly President lunedì 12 ottobre u.s.
- **Convocazione assemblee del club:** Sono convocate due assemblee. Il giorno 2 novembre 2009 in concomitanza con la visita del Governatore. Ordine del giorno. Visita del Governatore. Il giorno 23 novembre 2009 in concomitanza con le Elezioni del Club. Ordine del giorno: Progetti di servizio del Club e del Gruppo G4.
- Abbiamo avuto l'opportunità di presentare il Dottor Federico De Mojana, figlio del nostro Carlo De Mojana, al Rotary Club Paris Academies.
- Allegati in pdf programma Scienze for Peace e brochure
- Il Tesoriere ricorda che sono in pagamento le quote associative relative al 1° semestre del corrente Anno Rotariano 2009-2010. I Soci che non avessero ancora effettuato il versamento sono invitati a provvedervi con cortese sollecitudine.



Programma prossime conviviali anno 2008 – 2009:

Lunedì 19 ottobre - ore 12,45 – Società del Giardino

LO SPAZIO UNIVERSITARIO EUROPEO. Necessità e prospettive.

Relatore: prof. Gregor Vogt-Spira socio del Club Milano Porta Vercellina.



Gregor Vogt-Spira, nato nel 1956 nei pressi di Freiburg i. Br. È Segretario Generale di Villa Vigoni a Lovenjo di Menaggio (CO), istituzione binazionale sostenuta dai governi italiano e tedesco, che svolge la sua attività come Centro per l'Eccellenza europea nei campi della scienza, della politica, dell'economia e della cultura. Dal 2008 è socio del Rotary Club Milano Porta Vercellina. Nel contempo è professore ordinario di filologia classica all'Università di Marburg. Dal 1994 al 2006 è stato professore ordinario all'Università di Greifswald in Pomerania (Mar Baltico), dove ha contribuito alla ricostruzione del sistema universitario dei nuovi Länder dopo la Caduta del Muro. Dopo gli studi a Freiburg, Mainz, Parigi e Roma, ha instaurato rapporti di collaborazione scientifica internazionale in particolare con l'Italia, la Francia e i Paesi baltici. È attivo nell'ambito della promozione di grandi talenti (equivalente alla Scuola Normale di Pisa). È autore e curatore di molti saggi e volumi sulla cultura della Roma antica, sulla sua ricezione, nonché su questioni fondamentali quali ricezione e identità. In tale contesto considera Roma un paradigma della cultura europea che ha conservato immutata la sua attualità e che costituisce pertanto anche una risorsa per il futuro.

oooooooooooo

Lunedì 26 ottobre - ore 12,45 – Società del Giardino

SCRIVERE UN ROMANZO. Istruzioni per l'uso.

Relatore: dr. Marco Polillo - Editore - Ex direttore generale Mondadori SpA.



Marco Polillo ha 60 anni, è milanese, ha iniziato a lavorare in editoria in Arnoldo Mondadori Editore, che ha lasciato nel 1984 quando era direttore della divisione libri. Dopo un'esperienza triennale in Rizzoli come direttore generale della Rcs Libri, è ritornato in Arnoldo Mondadori fino al 1992 a ricoprire il ruolo di direttore generale dell'Area Libri. Ne è seguita un'esperienza nel mondo del cinema come direttore generale della Penta Film. Nel 1995 ha fondato la Marco Polillo Editore, casa editrice specializzata in narrativa anglo americana, di cui è tuttora presidente e azionista di maggioranza. Dal 2009 Marco Polillo è il nuovo presidente dell'Associazione Italiana Editori (AIE)



BOLLETTINO DEL CLUB

Lunedì 2 novembre - ore 12,45 – Società del Giardino

VISITA DEL GOVERNATORE – prof. dott. Marino Magri

La presenza dei soci è obbligatoria. I presidenti di commissione sono pregati di preparare una breve relazione sulle attività in programma.

Si svolge ufficialmente un' Assemblea del Club.

Laurea in Medicina e Chirurgia–Università degli Studi di Milano Specializzazione in Otorinolaringoiatria – Università degli Studi di Pavia Libera docenza in Clinica Otorinolaringoiatrica Professore a contratto in oncologia cervico-facciale - Università degli Studi di Milano Primario di Otorinolaringoiatria presso il Presidio Ospedaliero di Bollate. Autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche su riviste italiane ed estere inerenti soprattutto la patologia oncologica cervico-facciale. Attualmente libero professionista otorinolaringoiatra. Ha ricevuto la Medaglia d'argento di Benemerenzza Civica dal Comune di Milano nel 1973 Socio del R.C. Milano Porta Vittoria dal 1986. Nel Club ha ricoperto le seguenti cariche: 1996-97 Presidente e, precedentemente, Vicepresidente, Consigliere, Segretario, Prefetto. Nel Distretto 2040 ha ricoperto le seguenti cariche:·Membro della Commissione “Naga” Membro della Commissione borse di studio della Fondazione Rotary · Presidente Commissione ambiente · Presidente Commissione contributi annuali della Rotary Foundation · Assistente del Governatore per il Gruppo Milano 4· Membro della Commissione Espansione · Segretario Distrettuale · Membro Commissione “ Progetto Nuovi Cittadini” - Delegato al Congresso del Centenario Presidente Azione Interna Ha ricevuto l' attestato “Four Avenues of Service Citation for Individual Rotarians” e l'attestato “Per servizi resi al Distretto a favore della Rotary Foundation” nell'a.r. 1998-99; insignito di PHF con 3 rubini.



oooooooo

Lunedì 9 novembre - ore 19,45 – Società del Giardino

PITTURA FIAMMINGA E RAPPORTI CON MILANO – Relazione in inglese con traduzione in italiano

Relatore: prof.Beheydt



oooooooo

Lunedì 16 novembre - ore 12,45 – Società del Giardino

LA “CULTURA” DEL RISO IN LOMBARDIA

Relatore: dott.Giulio Melzi d'Eril





ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

Lunedì 23 novembre - ore 12,45 – Società del Giardino

ASSEMBLEA DEL CLUB: ELEZIONI DEL PRESIDENTE 2011-2012, DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 2010-2011 E DEI DIRIGENTI DEL CLUB 2010-2011

Presidente della Commissione elettorale: dott. Alfredo Molteni Corbellini

Le schede elettorali perverranno entro il 9 novembre per posta al domicilio dei soci. **Si potrà votare per posta o consegnando a mano le schede fino al 23 novembre.** Ci saranno 3 schede (1 per il Presidente 2011-2012, 1 per il Consiglio Direttivo 2010-2011 ed 1 per i Dirigenti del Club 2010-2011 (Vice Presidente, Segretario, Prefetto e Tesoriere). Per la candidatura a Presidente è necessario far pervenire alla Commissione Elettorale (entro la fine di ottobre) la Nomination firmata da almeno 25 soci. Il numero massimo di Nomination per il nostro Club è di 3. Per la candidatura al Consiglio Direttivo e a Dirigente è sufficiente la Nomination firmata da 1 socio. Sia per il Presidente che per le altre cariche un socio può firmare una sola scheda (1 per Presidente, 1 per Consiglio, 1 per Dirigenti). Non sono ammesse firme su più schede. La Carica di Consigliere è al massimo biennale (consecutiva). Verranno scartati i nominativi di soci facenti parte dell'attuale Consiglio e di quello precedente 2008-2009. Nessuna limitazione per la carica di Dirigente.





ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Settimana n° 10 Anno sociale 2009/2010 dal 19 settembre al 23 ottobre 2009

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	
BRERA	Lun. 19 ore 20	Hotel Diana	ore 19,00 C. De Vecchi	Convento Cappuccini – S. Messa 150 anni dall'Unità d'Italia: gli eroi dimenticati	
Giardini	Lun. 19 ore 19,45	Club Camperio	Dott. A. Scialdone	Innovazioni per la vita	
Leonardo da Vinci	Lun. 19 ore 20	S. Giardino	Prof. S. Amaducci	Prevenzioni nelle nuove malattie Le malattie influenzali	Coniugi
Manzoni Studium	Lun. 19				
MI-Nord/Est	Lun. 19 ore 20	Jolly Touring	Gen. G. M. Chiarini	L'esercito italiano nel processo di stabilizzazione delle crisi	
MI-Scala Inner Wheel Rotaract	Lun. 19 ore 20	Visconti Palace V.le Isonzo	Interclub	Sfilata di moda: pellice –intimo –abiti da sera	Coniugi
Sud	Lun. 19 ore 20	Jolly Touring	Du Chene Du vere	Il bike sharing	
Sud/Est	Lun. 19 ore 20	Hotel Machiavelli	C.M. Mascheroni	Crisi economica e mercati finanziari	Coniugi
Sud/Ovest	Lun. 19				
Vercellina	Lun. 19 ore 12,45	Soc. Giardino	Prof. G. Vogt-Spira	Lo spazio universitario europeo	
Arco della Pace	Mart. 20 ore 20	Soc. Giardino	Dott. C. A. Cappellini	Progetto salute e benessere	Coniugi
Milano	Mart. 20 ore 13	Circolo Stampa		Visita del Governatore del 2040° D. Prof. M. Magri	
Naviglio Grande San Carlo	Mart. 20 ore 20	Casa Armena		Cena alla Casa Armena	
NORD	Mart. 20 ore 12,45	Hotel Manin	Prof. C. Valli	Vini e miti	
MI-P.ta Vittoria	Mart. 20 ore 20	Circolo Stampa		Visita del Governatore del 2040° D. Prof. M. Magri	
MI-P.ta Venezia	Mart. 20 ore 20	Jolly President	V. Fortichiari	Lezione di nuoto: Colette e Bertrand, estate 1920	Coniugi
San Babila	Mart. 20 ore 20	Club Camperio		Informazione rotariana	
Visconteo	Mart. 20 ore 20	Ristorante Savini	Dott. G. Riboldini	Oltre il tempo: cultura e tecnica dell'orologio	
Cordusio	Merc. 21 ore 20	Palazzo Cusani	Dott. A. Pirola	L'esperienza IFLA e le biblioteche di Milano	
Est	Merc. 21 ore 20	Jolly President	Prof. G. Ballerini	Perché l'alimentazione è una parte così fondamentale della cultura e dell'identità di noi italiani	
Fiera	Merc. 21 ore 20	Circolo Stampa		Visita del governatore del 2040° D. Prof. M. Magri	
Ovest	Merc. 21 ore 20	Circolo Stampa	A. Pisani Ceretti	Il miracolo di Don Gnocchi	
Castello	Giov. 22 ore 20	Jolly Touring	PDG Prof. C. Cardani	Il Club non è una nomade	
Duomo	Giov. 22 ore 19	Club Camperio	Ing. G. Camagni	Il date base : progetti del 2040° Distretto	
Europa Lyons	Giov. 22 ore 20,30	Circolo Stampa		Telefono Azzurro	
Nord/Ovest	Giov. 22 ore 20	Hotel de la Ville		Visita del Governatore del 2040° D. Prof. M. Magri	
Settimo	Giov. 22 ore 20	Soc. Giardino	Dr. G. Cantoni	Che cosa c'è dietro l'angolo	Coniugi
Monforte	Ven. 23 ore 12,45	Circolo Stampa	Dott. M. Cadeo	Il volto di Milano	